

Val Venosta, nei dintorni del Lago di Resia

La perla lacustre più grande e scenografica dell'Alto Adige

7/8/9 Luglio 2023

Val Venosta: la valle delle mele, degli ampi coltivi, dei prati splendidi, delle cime innevate. Ne scopriremo l'angolo più appartato e remoto, non lontano dal triplice confine tra Italia, Svizzera e Austria, dove sgorga l'Adige, ancora simile a un rigagnolo, e dove un antico campanile spunta intatto dal lago creato da una diga artificiale, unico ricordo di un paese abbandonato e distrutto.

Terra di confine, contesa nei secoli tra Svizzera e Impero, unita solo nel 1919 – e controversa – all'Italia, percorsa da strade che consentivano il passaggio di eserciti e di mercanti attraverso l'ampio passo di Resia, come quella via Claudia Augusta che rese possibile la conquista romana delle Alpi e che divenne nel medioevo lo Schwabenweg, il cammino di Svevia, utilizzato da pellegrini e mercanti di sale.

Una storia complessa e spesso drammatica, che ha visto anche in tempi non remoti forti contrapposizioni, e che ha lasciato ovunque tracce suggestive, come la deliziosa Glorenza, una città medievale in miniatura, o il maestoso monastero di Marienberg, o i tanti antichi villaggi e masi sparsi sui pendii e nel fondovalle – da assaporare a poco a poco, al ritmo lento della camminata.

Venerdì 7 luglio

Arrivo verso il mezzogiorno a Glorenza, pittoresca cittadina medievale interamente circondata dalle antiche mura. Incontro con la guida e visita della città. Al termine pranzo al sacco nell'area attrezzata limitrofa alle mura.

Proseguimento per Burgusio e sistemazione in albergo. Una breve passeggiata ci condurrà alla spettacolare abbazia di Marienberg, di cui, oltre alla chiesa, si potrà visitare la cripta, decorata da affreschi medievali, e il museo (visita guidata, un'ora circa, € 10,50).

Ritorno all'albergo, cena e pernottamento.

Sabato 8 luglio

Raggiungeremo in pullman il comune di Curon-Venosta e il lago di Resia (m.1498), il cui campanile emergente dall'acqua è il simbolo della valle (obbligatorio fotografare!). Attraverso gli impianti di risalita raggiungeremo quindi il comprensorio sciistico di Belpiano e imbrocceremo la via alta del Lago di Resia, percorrendo il sentiero panoramico che offre scorci mozzafiato sul lago e sui vicini ghiacciai del Palla Bianca e dell'Ortles. Raggiungeremo la Malga di San Valentino (m.2390), che invita i camminatori ad assaggiare le prelibatezze dell'Alto Adige, da qui proseguiremo per Malga Bruggeralm, scendendo poi lungo la valle di Zerz fino al lago di San Valentino alla Muta.

Completeremo l'anello e scenderemo a Curon-Venosta, dove ci aspetterà il pullman.

Cena e pernottamento in albergo

Lunghezza del percorso km 10

Dislivello in salita m. 200

Dislivello in discesa m. 800

Domenica 9 luglio

Ci attende un'escursione non troppo impegnativa, che partirà dal piccolo paese di Slingia. Percorrendo un'ampia strada forestale imboccheremo il sentiero che ci porterà a Malga Vitelli. Da qui si proseguirà, attraverso una salita moderata, oltre il margine del bosco, fino a raggiungere la cima di Monterodes. Potremo ammirare una spettacolare vista a 360 gradi su tutta l'alta Val Venosta. Pranzo al sacco (lungo il percorso non troveremo punti di ristoro), discesa lungo la via di salita. Ultimo sforzo prima di tornare a casa: un caffè e uno strudel di mele presso il bar Uina, per concludere la giornata prima del ritorno.

Lunghezza del percorso: km 11**Dislivello: m 700**

Le guide si riservano di modificare i programmi nel caso di condizioni metereologiche sfavorevoli.

SCHEMA TECNICA

Partenza: h. 6.30 dal parcheggio della Villetta

Ritorno: alle ore 21.00 circa

Quota: **€ 290,00**Acconto: **€ 150,00** da versare a fine maggio, saldo a fine giugno

La quota comprende:

Pullman

2 Pernottamenti presso Hotel Das Moriggl di Burgusio (tel. 0473 831550)

2 Cene

Guida di Glorenza e due guide di mezza montagna per i due percorsi escursionistici

Sono esclusi i pranzi, la visita guidata al museo e alla cripta del Monastero Marienberg e il biglietto dell'ovovia.

Per ulteriori informazioni: Maristella e Laura

La partecipazione all'escursione richiede ai soci di essere dotati di equipaggiamento idoneo, di saper valutare le proprie capacità fisico-tecniche in relazione al percorso e di attenersi alle disposizioni del capogita che sovrintende solo agli aspetti pratico/organizzativi dell'iniziativa.

È raccomandato il rispetto del distanziamento, l'uso della mascherina nei momenti opportuni e l'uso del gel disinfettante per le mani.

Si ricorda che per partecipare occorre aver rinnovato la tessera associativa 2022/2023

Da oggi puoi pagare la tua iscrizione comodamente dal divano di casa tua con carta di credito o bonifico bancario!!!!